



Cofinanziato
dall'Unione europea



PRESENTAZIONE NUOVI BANDI 2024

Le nuove opportunità del CSR

in collaborazione con



SRD01

Tipo di Intervento SRD

Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole



Cofinanziato
dall'Unione europea



Obiettivi specifici di riferimento

Obiettivo SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

Obiettivo SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

Obiettivo SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

Obiettivo SOXCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.



Cofinanziato
all'Unione europea



Finalità



L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali, attraverso le seguenti finalità specifiche:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.



Ambito territoriale



Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale

■ Napoli ■ Caserta ■ Benevento ■ Avellino ■ Salerno



Cofinanziato
dall'Unione europea



Dotazione finanziaria



La dotazione finanziaria dell'intervento SRD01 è di

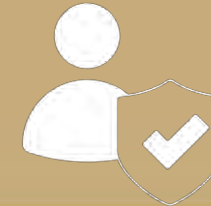
€ 177.754.223,13 (di cui € 30.941.750 di TOP Up)

La dotazione finanziaria del presente Bando è di

€ 70.000.000,00



Beneficiari



L'accesso al presente intervento necessita del rispetto dei requisiti e dei criteri di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

CR01 Possono accedere al sostegno gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA competente, nella sezione speciale **"imprenditore agricolo/coltivatore diretto"**, ed in possesso di codice **Ateco 01**

Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012.

La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto (particolare attenzione alle macchine agricole semoventi per il calcolo della potenza).

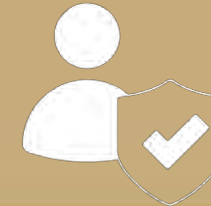
Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Beneficiari



Piano di sviluppo aziendale

Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP)

Relazione tecnica agronomica economica, a supporto del piano di sviluppo aziendale - Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione da compilare on line, previo accreditamento, al seguente indirizzo web:

<https://www.websigei.eu>

la relazione, sottoscritta anche dal richiedente, contiene sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, le dichiarazioni in merito alla affidabilità ed altri requisiti del richiedente e al requisito di giovane agricoltore.

Progetto completo

progetti che contengono tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/presentazione di titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente. Come meglio declinato al punto 15.4

Gli elaborati grafici e descrittivi sono sviluppati ad un livello di definizione tali da rendere immediatamente comprensibile le quote di ogni dettaglio costruttivo, la diretta corrispondenza alle voci economiche del computo metrico e sono tali che nella successiva fase esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Progetto Cantierabile

Ai fini del presente bando il progetto cantierabile contiene, oltre a tutti gli elementi indicati per il progetto completo, i titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Criteri di ammissibilità



Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CR05: sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono **una o più delle finalità** specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e)

CR06: sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati **nell'allegato I del TFUE**, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

CR07: ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un **Piano degli interventi** volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento

CR08: non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al sotto di un importo minimo di **20.000 Euro**

CR09*: è stabilito il limite massimo di **1,5 MEURO di contributo pubblico**

CR12: sono ammissibili **solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno**. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

CR13: gli investimenti per la **produzione di energia** sono ammesse la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il **fabbisogno annuale di consumo aziendale**

CR14: per le operazioni di **trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali** sono ammissibili solo i prodotti agricoli, in **entrata e in uscita, compresi nell'allegato I al TFUE**

*La spesa emergente dal progetto d'investimento presentato non può superare il limite posto dall'aliquota di sostegno applicabile per le caratteristiche del richiedente.



Criteri di ammissibilità



Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

CR15: sono ammissibili al sostegno gli investimenti:

- per la realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;
- il miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- la creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

CR16: gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

CR17: gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende

CR18*: gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR19: il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR20*: le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure

CR21: sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR22: gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

CR23: gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

*Il presente criterio risulta soddisfatto a seguito dell'approvazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>

*Si fa riferimento alle misure del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>.

Per maggiori informazioni http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html



Criteri di selezione



P01: Localizzazione territoriale degli investimenti - **Criterio 1.1** imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia

Criterio 1.2 imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000

P02: Caratteristiche del soggetto richiedente - **Criterio 2.1** Età del conduttore, imprese condotte da giovani imprenditori

Criterio 2.2 Dimensione aziendale, favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione -
Criterio 2.3 contributi pubblici ricevuti - Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza

P03: Dimensione economica dell'operazione - **Criterio 3.1.** Margine Operativo Lordo – Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali

P04: Caratteristiche del progetto di investimento - **Criterio 4.1** Titolarità del richiedente alla realizzazione del progetto - Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.

Criterio 4.2 Caratteristiche tecniche del progetto - Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare

P05: Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti- **Criterio 5.1** prodotti aderenti a regimi di qualità (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania)-Sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40 e se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3,4,5) pari a 24 .

Per maggiori dettagli e approfondimenti consultare il sito:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html



Impegni e sostegno



IM01 realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

IM02 assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite al par. 16.1 delle Disposizioni comuni.

Il sostegno previsto dal presente intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale e sono previste le seguenti aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR regione Campania.

Aliquota Base	50%
Maggiorazione per Progetto presentato da giovane	60%

Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, **alla data del 24/04/2024**, i requisiti stabiliti dal PSP paragrafo 4.1.5., fatta eccezione per il requisito di formazione e/o competenze la cui dimostrazione è consentita preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA), pena la riduzione dell'aliquota maggiorata, all'aliquota base del 50%.

Altro impegno da sottolineare: Nel rispetto, ove pertinente, della normativa in materia di Valutazioni ambientali, e delle norme urbanistiche, il beneficiario è tenuto a presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di **90** giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili **i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento**. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato in **150** giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il mancato adempimento comporta la decadenza della domanda di sostegno.

La forma di sovvenzione prevista è:

- rimborso spese effettivamente sostenute
- i costi unitari



Termini scadenza



È possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal **10/06/24**

La domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **05/08/2024**

Per maggiori dettagli e approfondimenti consultare il sito:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it>

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html



Cofinanziato
dall'Unione europea



Approfondimenti e news



agricoltura.regione.campania.it
sezione CSR 2023-2027



psrcampaniacomunica.it
sezione CSR 2023-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea

